

DiverIMPACT

Obiettivi del progetto

Il fine generale di DiverIMPACT è di sviluppare le potenzialità della diversificazione delle colture attraverso la rotazione, l'associazione delle colture, la coltivazione a strisce con il coinvolgimento dei diversi attori che operano lungo la catena di valore. Lo scopo è quello di dimostrare la sostenibilità, i benefici tecnici, economici e ambientali di queste pratiche per gli agricoltori, per gli altri soggetti coinvolti (dalla produzione alla vendita dei prodotti) e per le comunità locali. Con il progetto sarà possibile lavorare con gli agricoltori e con altre organizzazioni attive nello sviluppo rurale per rendere accessibile l'innovazione e rimuovere le barriere che ostacolano la messa in atto e diffusione di pratiche agricole sostenibili. **La co-innovazione ha nel progetto un ruolo chiave.**

Con DiverIMPACT:

- Saranno dimostrati i benefici derivanti dalla diversificazione delle colture per le imprese agricole, per la catena di valore e per lo sviluppo del territorio;
- Le innovazioni tecniche e organizzative saranno co-create (con gli agricoltori e con gli altri soggetti coinvolti) per stimolare la diversificazione e l'apprendimento reciproco
- tutto ciò che facilita la diversificazione delle colture a livello di aziende, catena di valore e territorio sarà promosso e sostenuto.

Il Caso Studio delle Marche "Combinazione tra cereali e ortaggi per produzioni di qualità" seguito da ASR

Il Caso Studio nasce dalla necessità di rispondere a un bisogno locale relativo al consolidamento e alla diversificazione del reddito degli agricoltori. Le coltivazioni minori (che sono anche quelle legate alle tradizioni locali) e la filiera corta sono viste come una buona opportunità, in particolare per creare valore aggiunto nelle aziende agricole.

L'idea d'introdurre l'associazione delle colture e la coltivazione a strisce è vista come uno sviluppo (rafforzamento) di pratiche comuni messe in atto a livello regionale (sia da aziende bio che convenzionali). Questo sistema innovativo di coltivazioni dovrebbe accrescere l'utilizzo dei campi durante l'anno, ampliare il tipo di colture e diversificare i canali di accesso al mercato.

Il Caso studio consentirà di sperimentare il contributo della diversificazione delle colture al miglioramento della biodiversità e della competitività delle aziende agricole coinvolte. Permetterà di dimostrare i benefici tecnici, economici e ambientali delle tecniche agricole focus del progetto, ma anche di facilitarne l'adozione in quanto pratiche in grado di produrre effetti positivi anche a livello di comunità locale (promozione della filiera corta e del consumo di prodotti locali, valorizzazione e riscoperta di varietà autoctone anche per la preparazione di cibi e ricette).